



COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

PROVINCIA DI VICENZA

Intervento di ripristino di movimenti franosi che interessano strade comunali- 2° Lotto

**RICOSTRUZIONE DELLA SCARPATA A VALLE PER RIPRISTINARE LA
STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ZAVINO DOPO SORGATI
Codice 1360**

PROGETTO ESECUTIVO



REDAZIONE

PROGETTISTA:

**Ing. Roggia Flavio
Via Tezze, 12 MOLVENA (VI)
tel. 0424 471739 fax 0424 476602**

**IL RESPONSABILE STRUTTURA TECNICA:
Geom. De Moro Ilario**

**IL RESPONSABILE UNICO del PROCEDIMENTO:
Ing. Fichera Giovanni**

R10

**FASCICOLO DELL'OPERA RELATIVO AL PIANO DI
SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Sommario

1	Note d'uso del fascicolo informazioni	2
1.1	Note generali	2
1.2	Procedura operativa del fascicolo informazioni	2
1.2.1	Fase di progetto.....	3
1.2.2	Fase esecutiva	3
1.2.3	Dopo la consegna dell'opera.....	3
2	Anagrafica dell'opera.....	4
2.1	Descrizione degli interventi	4
2.1.1	Cordolo fondato su barre e micropali	4
2.1.2	Gabbionate metalliche.....	4
2.2	Quadro riassuntivo degli interventi.....	5
2.3	Soggetti coinvolti	6
2.4	Imprese esecutrici delle opere	7
3	Parte "A1" – Manutenzione Ordinaria e Straordinaria: Lavori di Controllo	8
4	Parte "A2" – Manutenzione Ordinaria e Straordinaria: Interventi di Sanatoria e Riparazione Programmati.....	9
5	PARTE "B" – Dati relativi agli Equipaggiamenti in dotazione all'Opera.....	9

1 Note d'uso del fascicolo informazioni

1.1 Note generali

Il Fascicolo informazioni relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93, ai sensi dell'ALLEGATO XVI D.Lgs. 81/2008.

Il fascicolo informazioni va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 "...vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere; si tratta quindi di un Piano per la Tutela della Sicurezza e dell'Igiene, specifica ai Lavori di Manutenzione e di Riparazione dell'Opera." Si tratta quindi di predisporre un " Libretto Uso e Manutenzione " dell'opera in oggetto.

Tale fascicolo è diviso in due parti:

PARTE "A" – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA

- Parte A1: Lavori di Controllo vedi scheda A1
- Parte A2: Lavori di Riparazione vedi scheda A2

Relativamente a pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.

PARTE "B" - EQUIPAGGIAMENTI IN DOTAZIONE DELL'OPERA

- Parte B: Dati relativi agli equipaggiamenti di dotazione all'opera (vedi scheda B) relativamente al riepilogo della documentazione tecnica a cui si aggiungono eventuali istruzioni per interventi di emergenza, e la documentazione relativa all'opera, agli impianti e attrezzature in dotazione dell'opera.

1.2 Procedura operativa del fascicolo informazioni

Il Fascicolo informazioni ha differente procedura gestionale rispetto il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

1.2.1 Fase di progetto

Fase a cura del Coordinatore per la Progettazione.

Viene definita la predisposizione tecnica nella fase di pianificazione.

1.2.2 Fase esecutiva

Fase a cura del Coordinatore per l'Esecuzione.

Vengono apportati gli adeguamenti nella fase esecutiva dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del Committente.

1.2.3 Dopo la consegna dell'opera

Il fascicolo è preso in cura dal Committente per i futuri aggiornamenti e modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera.

Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo informazioni.

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera).

Il Fascicolo informazioni deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.

Il Committente è l'ultimo destinatario della tenuta, dell'aggiornamento e della verifica delle disposizioni contenute nel Fascicolo dell'Opera.

2 Anagrafica dell'opera

2.1 Descrizione degli interventi

Si riportano di seguito le principali caratteristiche degli interventi di stabilizzazione previsti dal progetto, specificando nel seguito i lavori previsti in ciascun tratto. Al completamento dei lavori, si prevede anche la posa in opera di barriera di protezione stradale ed il rifacimento della pavimentazione mediante asfaltatura del tratto interessato dai lavori.

2.1.1 Cordolo fondato su barre e micropali

Si tratta di un'opera di sostegno provvista di fondazioni profonde, tali da consentire l'ammorsamento nel substrato roccioso. Si prevede di utilizzare barre autoperforanti laddove lo spessore della copertura risulti essere contenuto entro 3÷4 m; con valori superiori è necessario utilizzare micropali d'acciaio. Sia i micropali che le barre sono disposti a quinconce, inclinati lungo il lato di monte del cordolo in modo da poter funzionare anche come tiranti per contrastare la spinta del terreno.

La testa dei micropali e/o delle barre è collegata mediante cordolo in cemento armato. In alcuni casi, al cordolo viene collegato un muro di sostegno che consente di raggiungere la quota del piano stradale.

Si riportano di seguito alcune immagini di cantieri in cui sono state utilizzate le tecniche di consolidamento previste nel presente progetto.

2.1.2 Gabbionate metalliche

Le strutture in gabbioni sono opere diffusamente utilizzate nella realizzazione di muri di sostegno di sottoscarpa e di controripa, in ambito di consolidamento di versante, stradale. I gabbioni sono strutture scatolari realizzate in rete metallica tessuta con filo di ferro galvanizzato a caldo con rivestimento in lega Zinco-Alluminio, in maglia esagonale a doppia torsione 8x10 cm. Le strutture scatolari vengono riempite in cantiere con pietrame di idonee caratteristiche e pezzatura (fra 15 e 35 cm preferibilmente ciottolo di fiume o spaccato da cava compatto e resistente non gelivo e/o friabile). L'inerte deve essere posato in modo tale da garantire il raggiungimento delle corrette caratteristiche di peso, porosità e forma della struttura.

2.2 Quadro riassuntivo degli interventi

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo degli interventi previsti in progetto.

Località	Descrizione intervento
<p>“Zavino dopo Sorgati” (Rif. Tav. 2-3)</p>	<p>Opere di sostegno Cordolo in c.a. in 50x70 cm fondato su barre autoperforanti Ø 38mm lunghezza 6,0 m. Sviluppo: 12,00 m. Cordolo in c.a. in 50x70 cm fondato su micropali in acciaio Ø 114.3mm lunghezza 8,0÷9,0 m. Sviluppo: 40,00 m. Cordolo in c.a. in 50x70 cm fondato su barre autoperforanti Ø 38mm lunghezza 6,0 m. Sviluppo: 16,00 m. Gabbionata metallica h=1 m, sviluppo 45 m Opere idrauliche Cunetta lungo il ciglio di monte della strada per la regimazione delle acque di piattaforma.</p>

Indirizzo del cantiere:			
Via Sorgati		<p>Ufficio Tecnico presso il Comune di Valli del Pasubio:</p> <p>Telefono 0445 590400</p> <p>FAX 0445 590280</p>	
Città	Valli del Pasubio	Provincia di	VICENZA
Data presunta di inizio lavori		
Durata presunta dei lavori	120 gg		
Ammontare complessivo presunto dei lavori	€ 99.990,88		
Oneri per la sicurezza	€ 3.357,00		
Rapporto uomini/giorni previsto >	200		

2.3 Soggetti coinvolti

Committente:		Comune di Valli di Pasubio	
Indirizzo	Via Bruno Brandellero n. 46	Telefono:	0445/590400
	36030 Valli del Pasubio (VI)	FAX:	0445/590280

Responsabile del Procedimento:		Ing. Giovanni Fichera	
Indirizzo	Via Bruno Brandellero n.46	Telefono:	0445/590400
	36030 Valli del Pasubio (VI)	FAX:	0445/590280

Progettista dell'Opera:		dott. ing. Flavio Roggia	
Indirizzo	via Tezze n.12	Telefono:	0424/471739 Cell. 335/5633056
	36060 Molvena (VI)	FAX:	0424/476602

Direttore dei Lavori dell'Opera:		dott. ing. Flavio Roggia	
Indirizzo	via Tezze n.12	Telefono:	0424/471739 Cell. 335/5633056
	36060 Molvena (VI)	FAX:	0424/476602

Coordinatore della Sicurezza Progettazione:		dott. ing. Flavio Roggia	
Indirizzo	via Tezze n.12	Telefono:	0424/471739 Cell. 335/5633056
	36060 Molvena (VI)	FAX:	0424/476602

• Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori:		dott. ing. Flavio Roggia	
Indirizzo	via Tezze n.12	Telefono:	0424/471739 Cell. 335/5633056
	36060 Molvena (VI)	FAX:	0424/476602

2.4 Imprese esecutrici delle opere

DITTA 1	
Indirizzo	
Telefono Fax	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavori per la sicurezza	
Prestazione fornita:	
DITTA 2	
Indirizzo	
Telefono Fax	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavori per la sicurezza	
Prestazione fornita:	

DITTA 3	
Indirizzo	
Telefono Fax	
Legale rappresentante	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei lavori per la sicurezza	
Prestazione fornita:	

3 Parte "A1" – Manutenzione Ordinaria e Straordinaria: Lavori di Controllo

Pos.	Descrizione dei lavori	Indispensabile		Cadenza (anni)	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Note
		si	no						
1	Micropali e Barre di Ancoraggio	X		5		investimento			
2	Gabbionate	X		5		caduta dall'alto			

4 Parte "A2" – Manutenzione Ordinaria e Straordinaria: Interventi di Sanatoria e Riparazione Programmati

Pos.	Descrizione dei lavori	Indispensabile		Cadenza (anni)	Ditta incaricata	Rischi potenziali	Attrezzature di sicurezza in esercizio	Dispositivi ausiliari in locazione	Note
		si	no						
1	Micropali e Barre di Ancoraggio	X		10		investimento			
2	Gabbionate	X		10		caduta dall'alto			

5 PARTE "B" – Dati relativi agli Equipaggiamenti in dotazione all'Opera

Documentazione:	Disponibile		N.° progetto e/o del repertorio:	Luogo di conservazione	Osservazioni
	SI	NO			
1	2	3	4	5	6
Progetto Preliminare- Definitivo e Progetto Esecutivo	X			Comune di Valli del Pasubio	
Certificati e Schemi di Montaggio		X		Comune di Valli del Pasubio	Da richiedere all'Impresa Esecutrice